

Mostra bibliografica interattiva **ITALO CALVINO: POTERE E FASCINAZIONE DELLA FIABA**

Dal 13 novembre al 21 dicembre 2023
Biblioteca Beato Pellegrino, Padova



Michelangelo Rossato, *Biancaneve*, ARKA Edizioni, 2021

SINTESI DELL'INIZIATIVA

La Mostra bibliografica interattiva “Italo Calvino: potere e fascinazione della fiaba” (13 novembre/21 dicembre 2023) rientra nel programma di Terza Missione «Piccole letture in città (a.a. 2023/2024)», ideato e realizzato dal Gruppo di lavoro in Letteratura per l’infanzia e l’adolescenza LETIN UNIPD, con la direzione scientifica dalla professoressa Marnie Campagnaro, Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata FISPPA dell’Università degli Studi di Padova.

La Mostra è realizzata in collaborazione con la Biblioteca Beato Pellegrino. La mostra è ad ingresso libero e gratuito ed è visitabile dal 13 novembre al 21 dicembre 2023, negli orari di apertura della biblioteca (dalle 9.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 9.00 alle 18.00 il sabato e la domenica). Tutti gli appuntamenti sono gratuiti a numero chiuso. Le prenotazioni sono disponibili al seguente link:



DESTINATARI

Questa iniziativa, focalizzata sulla terza missione dell'Università di Padova, ha l'obiettivo di coinvolgere non solo studiosi e ricercatori nazionali e internazionali, ma tutto il territorio in cui opera il nostro Ateneo. Va, infatti, sottolineato che il suo impatto si estende ben oltre la comunità accademica, raggiungendo un vasto e diversificato pubblico cittadino. Questo includerà insegnanti, educatori, bibliotecari, librai, nonché esperti e operatori nel campo dell'educazione e della cultura e delle amministrazioni locali, sia a livello locale che nazionale.

OBIETTIVI SCIENTIFICI E DIVULGATIVI

- Organizzare un evento, aperto a tutta la cittadinanza, dedicato alle *Fiabe italiane*, di Italo Calvino che inserisca l'Università di Padova, a livello locale e nazionale, all'interno delle iniziative culturali progettate per il centenario di Italo Calvino e che veda il coinvolgimento di un pubblico trasversale e intergenerazionale.
- Valorizzare le collezioni della biblioteca Beato Pellegrino dedicate alla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza (19.000 volumi), fornendo sia fonti primarie che secondarie (saggi, ricerche, ecc.), al fine di far conoscere, agevolare l'accesso e la fruizione di risorse di elevata qualità dell'Ateneo patavino ad un pubblico di riferimento più vasto.
- In un mondo sempre più digitalizzato, mettere in risalto il potenziale letterario, estetico ed educativo del genere letterario della fiaba all'interno delle pratiche e dei progetti di educazione alla lettura in famiglia, a scuola e nell'extra scuola, promuovendone le positive ricadute pedagogiche.
- Presentare una mostra interattiva basata sull'esplorazione di libri di fiabe e al contempo di oggetti-simbolo, con l'obiettivo di coinvolgere e stimolare l'interesse sia del pubblico adulto che dei bambini e delle bambine, promuovendo così un'esperienza partecipativa e formativa per tutti i visitatori e le visitatrici.

DESCRIZIONE

In occasione dei "100 anni di Italo Calvino" la mostra si inserisce nell'anno di celebrazioni dedicate ad un autore centrale nella storia della letteratura per l'infanzia italiana. Le *Fiabe italiane* di Italo Calvino, pubblicate nel 1956 per Einaudi nella collana "I Millenni", raccolgono la tradizione della fiaba popolare italiana e anticipano per diversi aspetti il dibattito culturale accentuatosi nel 1973 con la *Grammatica della fantasia* di Gianni Rodari, di cui nel 2023 ricorre il cinquantenario.

L'esposizione presenta versioni illustrate delle fiabe calviniane, ma anche riscritture contemporanee, con riferimento al potenziale intertestuale dei *retelling* fiabeschi, oggetto di



studi nazionali e internazionali. La Mostra si presenta, dunque, anche come l'occasione per presentare una ricca varietà bibliografica, valorizzando il patrimonio della Biblioteca Beato Pellegrino che conta 19.000 volumi nella Sezione di Letteratura per l'infanzia, nonché un fondo di 540 opere dedicate ai principali Premi nazionali e internazionali del settore (Premio Rodari, Premio Strega per Ragazzi, Premio Nati per Leggere, Premio Andersen, Bologna Awards, Sibert Medal, Caldecott Medal, Newbery Medal, Orbis Pictus, The white Ravens), rappresentando una miniera per ricercatori nazionali ed internazionali.

L'ideazione del percorso espositivo trae fondamento dalle potenzialità pedagogiche della fiaba in termini di immaginazione e sviluppo equilibrato e armonioso dell'individuo, come sottolineato anche da studi contemporanei che intrecciano neuroscienze e narrazione fiabesca. Le fiabe, infatti, con il loro potere di frantumare e stravolgere le consuetudini sociali, i modelli di comportamento, le gerarchie di classe e di specie, di animare oggetti inverosimili, costituiscono una macchina propulsiva inesauribile per la creatività e il pensiero critico nell'infanzia e nell'adolescenza.

PERCHÉ IL FOCUS SUGLI OGGETTI?

Per Calvino, gli oggetti hanno un ruolo relevantissimo. Posseggono una intrinseca capacità di agire e questo indipendentemente dal fatto che siano oggetti da fiaba. Essi interagiscono con noi e con il mondo intorno a noi. Nelle sue opere, anche quando sembrano apparentemente privi di significato, gli oggetti portano con sé una significatività potentissima. Calvino ne era ampiamente consapevole e aveva iniziato a ragionare sul loro ruolo in modo strutturato in un testo, che avrebbe dovuto per l'appunto intitolarsi *Gli oggetti*, e che invece rimase incompiuto per la morte prematura.

La mostra è dunque anche un omaggio a questa dimensione dell'opera calviniana, sebbene in chiave fiabesca.

OGGETTI in mostra

- A. ASCIA
- B. BARA
- C. CHIAVE
- D. DATTERO
- E. ERBA
- F. FORBICE
- G. GOCCIA
- H. Ho un desiderio irrealizzabile da realizzare
- I. INFUSO
- L. LIBRO
- M. MANTELLO
- N. NASTRO
- O. OSSICINO
- P. PELLE
- Q. QUATTRINI
- R. RETE
- S. SCARPA

T. TOVAGLIA
U. UOVO
V. VELENO
Z. ZAPPA

ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA

Oltre all'esposizione bibliografica, saranno presenti due *cabinet* dedicati agli oggetti da fiaba. Nato a Firenze nel XVI secolo, il cabinet è un piccolo armadio dotato di scomparti e cassetti, alcuni dei quali segreti, in cui si ripongono oggetti di valore, carte, documenti, ecc. Nel nostro spazio, questo mobile è stato ripensato come un originale abecedario fiabesco. Nelle *Fiabe italiane* di Calvino gli oggetti hanno un ruolo fondamentale: sono l'equipaggiamento necessario all'eroe per mettersi in viaggio (il bastone, il pane, le scarpe) o per provocare, ad esempio, la morte dell'eroina (pettini, fusi, cinture, mele avvelenate, anelli). L'abecedario fiabesco ospitato in questo cabinet è composto, però, anche da oggetti più frugali, certamente meno noti della chiave o della scarpa, ma forse più vicini alla storia del nostro folclore. Spetterà ai fruitori della mostra indovinare le fiabe e i 21 oggetti abbinati ad ogni lettera, dalla A alla Z. Un bel gioco, dunque, per avviare l'incontro con i segreti più intimi della tradizione popolare fiabesca italiana.

L'allestimento della mostra è concepito secondo tre colori che metaforicamente permeano la narrazione fiabesca: rosso, nero e bianco.

Sviluppando questi motivi cromatici, sullo sfondo chiaro dello scalone d'ingresso della biblioteca Beato Pellegrino saranno collocati due armadi neri con cassetti a contenere oggetti simbolici della tradizione fiabesca [Fig. 1], con cui i partecipanti saranno invitati ad interagire. Così come nelle fiabe, una volta apertosi un sentiero, una porta è necessario andare fino in fondo, il gesto di estrarre dai cassetti scuri oggetti, enigmi e libri costituisce un rimando alle operazioni di simbolizzazione suscitate dalla narrazione fiabesca [Fig. 2].



Fig. 1 – Armadi neri interattivi

La particolare attenzione agli oggetti deriva anche dal
In particolare, gli oggetti fiabeschi emergono come essenziali nuclei di significato, incarnando un potenziale metaforico in grado di avvicinare l'infanzia alla narrazione e configurandosi come manifestazioni materiali di qualità di eroi ed eroine, messaggi simbolici e ruoli sociali.



Fig. 2 – Interazione con gli oggetti-simbolici, enigmi e libri esposti in mostra

A completamento dell'esposizione, lungo il corrimano dello scalone sarà fatto passare un nastro rosso.

A titolo esemplificativo, è stato realizzato un rendering dell'allestimento [Fig. 3].





Fig. 3 - Rendering esposizione "Italo Calvino: potere e fascinazione della fiaba"

L'identità visiva della mostra è realizzata a partire dalle illustrazioni dell'artista Michelangelo Rossato, impegnato da tempo nella rivisitazione degli archetipi fiabeschi [vedi illustrazione cover].

Giornata di inaugurazione: 13 novembre 2023

Programma

Mostra "Italo Calvino: potere e fascinazione della fiaba"

H. 11.30

Vernissage per i giornalisti

h. 15.00

Saluti istituzionali e inaugurazione della mostra

1. appuntamento Eventbrite

h. 15.00 - 15.30 meeting room (a cura Prof.ssa Campagnaro)

"Italo Calvino: potere e fascinazione della fiaba"

Presentazione della Mostra bibliografica interattiva

+

15.30 -16.15 si parte da davanti alla biblioteca (a cura di Paola Mario)

Visita guidata al complesso e alla Biblioteca Beato Pellegrino

+

16.15-16.30 allo scalone della biblioteca (a cura di Eva Carraro)

visita alla Mostra

2. appuntamento Eventbrite

h. 16.15 - 16.45 meeting room (a cura Prof.ssa Campagnaro)

L'invenzione di un destino. A proposito di fiabe, oggetti e stivaletti

Riflessioni sulla mostra "Italo Calvino: potere e fascinazione della fiaba"

Marnie Campagnaro, curatrice

+

16.45-17.15 meeting room (a cura Michelangelo Rossato)

L'occhio della fiaba. A proposito di mele, scarpe e tarocchi

Conversazione con Michelangelo Rossato, illustratore

+

17.15-17.30 allo scalone della biblioteca (a cura Prof.ssa Campagnaro)

Visita guidata alla Mostra



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



h. 17.30

Firmacopie @Biblioteca Beato Pellegrino
con Michelangelo Rossato



13-17 novembre e 24 novembre – Conosci il potere e la fascinazione delle fiabe? Vieni a scoprirle con noi! Laboratori con le scuole (Science4All)

@Meeting Room, Biblioteca Beato Pellegrino

Attraverso una serie di attività laboratoriali dedicate alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, i partecipanti avranno l'opportunità di: approfondire la comprensione delle radici culturali delle fiabe; esplorare fiabe regionali e tradizioni popolari; sviluppare capacità di narrazione e rielaborazione delle storie; stimolare la creatività e l'immaginazione attraverso attività artistiche; esplorare il potere della narrazione e di alcuni personaggi delle fiabe; riflettere sulle connessioni tra fiabe, pubblicità contemporanee e simboli culturali.

Percorsi laboratoriali proposti: • Gioco Fiaba • Il Giro d'Italia tra le fiabe regionali • Caccia fiabesca - • Dal mantello alla felpa. Nuovi supereroi a fumetti • Un tappeto di fiabe • Chi ha paura del lupo nero? • La fiaba nella pubblicità/Una pubblicità da fiaba.

I laboratori sono a cura delle studentesse del Corso di Perfezionamento "Lettura e letteratura per l'infanzia (0-18 anni)" dell'Università degli Studi di Padova, con la Direzione scientifica della professoressa Marnie Campagnaro.

22 novembre – Tra le fiabe di Italo Calvino. Lettura animata

@ Meeting Room, Biblioteca Beato Pellegrino (due sessioni, h.9 e h.11)

Lettura animata, a due voci, a cura di Carla Trivellato e Antonio Voltolina, di una selezione di fiabe di Italo Calvino, con coinvolgimento del pubblico.

Collezione digitale

Tutte le opere bibliografiche esposte saranno inoltre trasformate in una nuova collezione digitale fruibile direttamente online da tutte/i dedicata a questo tema su galileodiscovery.unipd.it

Tutta l'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Biblioteca Beato Pellegrino.

CONTATTI

Università di Padova - Dipartimento FISPPA
Via Beato Pellegrino, 28
35137 PADOVA

Prof.ssa Marnie Campagnaro
marnie.campagnaro@unipd.it

Web: www.childrensliterature-unipd.it/

Instagram: www.instagram.com/childrensliterature.unipd/